



## Comune di Rovereto

TECNICO E DEL TERRITORIO  
Ufficio ambiente

COMUNE di  
ROVERETO  
c\_h612  
A00001

Prot. P  
N. 0058373 - dd 17/10/16  
Fasc. 06.09 2008/0000030



Spett.le  
**F.I.R. s.a.s. di F.I.R. Servizi s.r.l.**  
Via Varini 110  
38068 ROVERETO

Rovereto, 17 ottobre 2016

**OGGETTO:** Art. 84 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi destinati alla demolizione.

### IL Referente delegato Ufficio Ambiente

**VISTA** la domanda inoltrata in data 12 agosto 2016, ns. prot. 45400, dalla ditta FIR s.a.s. di FIR Servizi S.r.l. con sede legale in Loc. Varini, 110 - Rovereto, volta ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi destinati alla demolizione in Loc. Varini di Marco, in Comune di Rovereto, sulle pp. ff. 768/4, 769, 770/2 770/2 (prenotazione con tipo di frazionamento per la p.ed. 639 c.c. Marco) sulle pp. ff. 742, 1326 (parte) e 1254/1 c.c. Marco (quest'ultima in concessione dalla PAT - servizio gestionali patrimoniali e logistica);

**VISTA** l'integrazione alla domanda di data 10 ottobre 2016 ns. prot. n. 57206 con la quale viene presentata una nuova planimetria generale Tav. 02.f con modifiche di dislocazione aree e le pagine 9, 10, 11 e 12 che sostituiscono le pari numero nella relazione tecnica.

**ESAMINATA** la documentazione allegata alla domanda comprendente i seguenti elaborati  
relazione tecnica  
planimetrie  
fotocopia documento d'identità  
garanzia finanziaria

**VISTA** la delibera della Giunta provinciale di data 8 luglio 2016 n. 1180 con la quale - ai sensi degli artt. 66, 67-bis e 83 comma 3 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti - è stata approvata la localizzazione nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti dell'area di circa 7.390 mq costituita dalla p.ed. 639 (parte), e dalle pp. ff. 742, 1326 (parte), 1254/1 (parte) C.C. Marco, per l'esercizio di attività di centro di rottamazione di

veicoli fuori uso;

**VISTO** il D.Legs 24.06.2003 n° 209 - attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.

**VISTO** il D.Leg. 3 aprile 2006 n° 152,

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti approvato con d.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/legisl

**VISTO** il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 5404 di data 30 aprile 1993, successivamente aggiornato con deliberazione n. 4526 di data 9 maggio 1997, con deliberazione n. 1974 di data 9 agosto 2002 (stralcio relativo ai rifiuti urbani), con deliberazione n. 2593 di data 12 novembre 2004 (stralcio relativo ai rifiuti pericolosi), con deliberazione n. 1730 di data 18 agosto 2006 (Terzo aggiornamento relativo ai rifiuti urbani), con deliberazione n. 551 di data 28 marzo 2013 (Stralcio per la gestione dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione) e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014 (Quarto aggiornamento relativo ai rifiuti urbani);

**VISTO** il D.M. 28 aprile 1998, n. 406 riguardante: "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti" e s.m.;

**RICORDATO** che l'art. 64 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m., attribuisce al Comune territorialmente interessato la competenza autorizzatoria relativa all'esercizio dei centri di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi destinati alla demolizione, nonché agli stoccaggi di rifiuti effettuati nei luoghi di produzione di cui all'art. 6, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 22 del 1997;

**VISTI** gli artt. 83, 84 e 86 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 88 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e le disposizioni attuative relative al versamento della garanzia finanziaria;

**VISTO** che la garanzia finanziaria prestata a favore del Comune a copertura delle spese per l'eventuale bonifica e ripristino delle aree interessate, delle installazioni e dei mezzi impiegati, per la chiusura degli impianti in qualunque momento, nonché per il risarcimento dei danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività autorizzata, di data 7 ottobre 2016 effettuata presso la Società Elba assicurazioni S.p.A. è correttamente effettuata come si evince da Polizza Fideiussoria n. 952045

**RITENUTO** di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

**d i s p o n e**

Art. 1

La ditta FIR s.a.s. di FIR Servizi S.r.l. con sede legale in Loc. Varini, 110 - Rovereto e sede operativa in Rovereto Loc. Varini 108 c.f. 02230410223, di cui è legale rappresentante la Signora Chiara Melagnini nata Lonato, il 08.12.1970 e residente a Nogaredo in Via dei Vignai, è autorizzata a realizzare e gestire il centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi destinati alla demolizione sito in loc. Varini - Rovereto, sulle p.ed. 639 (parte), e dalle pp.ff. 742, 1326 (parte), 1254/1 (parte) C.C. Marco, Comune amministrativo di Rovereto, su una superficie totale complessiva di mq. 7390, per un massimo di n. 2000 veicoli annui da trattare, in conformità agli elaborati progettuali allegati alla domanda presentata in data 12 agosto 2016 ns. prot. 45400, così come integrata con nota 10 ottobre 2016 ns. prot. n. 57206 e nell'osservanza delle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La presente autorizzazione **ha durata di anni cinque** dalla data di ricevimento del presente provvedimento e potrà essere rinnovata su richiesta del soggetto autorizzato, previa presentazione di apposita domanda almeno 180 giorni prima della sua scadenza, in conformità alle disposizioni di legge;

Art. 3

Il soggetto autorizzato, ai fini di una corretta gestione del centro, dovrà attenersi a quanto dichiarato nella relazione tecnica e specificatamente:

1. L'impianto deve essere suddiviso nei seguenti settori, secondo gli elaborati tecnici presentati e specificatamente TAV 02f. - Planimetria generale dell'impianto, che si allega alla presente:

	<b>Settori</b>	<b>Sup. (mq.)</b>
	zona accettazione veicoli;	50
A/A1	settore per il deposito dei veicoli e dei rimorchi in entrata;	492 e 380
B	trattamento veicoli fuori uso;	150
C/C1	deposito dei veicoli bonificati;	600 e 50
D	deposito dei rifiuti pericolosi prodotti;	50
E/E1	deposito dei rifiuti non pericolosi;	5,00E+051
F	Zona inertizzazione serbatoi gpl e matano	9
G	Area deposito materiali oleo - assorbenti	6
R	Magazzino pezzi di ricambio	554/a piano
	Uffici	15

All'interno dei vari settori trovano stoccaggio i seguenti rifiuti pericolosi prodotti:

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Volume In stoccaggio mc</b>	<b>Modalità di stoccaggio</b>	<b>Intero/esterno al capannone</b>	<b>Area</b>
<b>130110*</b>	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	1,0	Cisternetta/fusto/tanica	interno	D
<b>130205*</b>	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1,0	cisternetta posta su apposita vasca di contenimento in acciaio	interno	D
<b>130208*</b>	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,0	cisternetta posta su apposita vasca di contenimento in acciaio	interno	D
<b>140601*</b>	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,2	Contenitori a pressione (distinti per tipologia di gas)	interno	D
<b>150202*</b>	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,2	Fusto	interno	D
<b>160107*</b>	Filtri olio	1,0	Contenitore omologato	interno	D
<b>160108*</b>	Componenti contenenti mercurio	0,1	Contenitore omologato	interno	D
<b>160111*</b>	Pastiglie per freni, contenenti amianto	1,0	Fusto	interno	D
<b>160113*</b>	Liquido per freni	1,0	Cisternetta posta su apposita vasca di contenimento in acciaio	interno	D
<b>160114*</b>	Liquido antigelo	1,0	Cisternetta posta su apposita vasca di contenimento in acciaio	interno	D
<b>160121*</b>	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui	0,1	Contenitore omologato	interno	D

	alle voci da 160107* a 160111*, 160113* e 160114*				
<b>160601*</b>	Batterie al piombo	1,0	Contenitore omologato/ Cassonetto	interno	D
<b>160807*</b>	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	1,0	Cisternetta	interno	D

e i seguenti rifiuti non pericolosi prodotti:

CER	DESCRIZIONE	Volume in stoccaggi o mc	Modalità di stoccaggio	Intero/esterno al capannone	Area
<b>150203</b>	Assorbenti materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*	0,2	Fusto	interno	E
<b>160103</b>	Pneumatici fuori uso	20	Cassone con copertura	esterno	E1
<b>160106</b>	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	200 veicoli	Cantilever/su pavimentazione impermeabile	interno	C/C1
<b>160112</b>	Pastiglie per freni prive di amianto	0,5	contenitore omologato	interno	E
<b>160117</b>	Metalli ferrosi	20	Cassonetto	interno	E
<b>160118</b>	Metalli non ferrosi	5	Cassonetto	interno	E
<b>160119</b>	Plastica	20	Cassone con copertura	esterno	E1
<b>160120</b>	Vetro	5	Cassone con copertura	esterno	E1
<b>160122</b>	Componenti non specificati altrimenti (motori/parti)	20	Cassone	esterno	E
<b>160801</b>	Catalizzatori esauriti contenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)	0,2	contenitore omologato	interno	E

2. Il centro autorizzato col presente provvedimento dovrà essere realizzato e gestito in conformità alle prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale di data 8 luglio 2016 n. 1180.

3. L'impianto ai fini della tutela dell'ambiente dagli inquinamenti deve essere dotato di:

- una serie di contenitori per la raccolta dei liquidi estratti dai veicoli. La raccolta deve essere realizzata separatamente per classi omogenee ed in condizioni di sicurezza per gli addetti e per la protezione dell'ambiente; ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg, in attesa di ulteriori norme tecniche statali per l'esercizio delle operazioni di deposito preliminare e di deposito temporaneo dei rifiuti, si osservano i criteri tecnici stabiliti con D.P.G.P. 30 luglio 1991, n. 12-42/Leg, e s.m. riguardante l'approvazione del regolamento di esecuzione dell'art. 87, comma 3, del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- un deposito di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi, in caso di sversamento;
- scarichi idrici in conformità alle specifiche autorizzazioni da acquisire in relazione alle norme vigenti.

4. La gestione dell'impianto è sottoposta alle seguenti modalità:

- i veicoli e i rimorchi all'arrivo devono essere collocati in posizione di marcia, non accatastati, nell'apposito settore, in attesa del prelievo di tutti i liquidi e delle batterie;

- i veicoli e i rimorchi, salvo quelli soggetti a particolari disposizioni della autorità giudiziaria o amministrativa, non possono essere detenuti presso l'impianto per un periodo di tempo superiore a 180 gg. dalla data di conferimento;
- i rifiuti liquidi e le batterie dovranno essere depositati in appositi contenitori per il successivo allontanamento;
- i veicoli e i rimorchi devono essere trattati solo su apposite piattaforme di lavoro impermeabilizzate, entro tempi dipendenti dallo stato di conservazione degli stessi;
- i materiali di risulta costituiti da parti di ricambio, rifiuti liquidi e solidi devono essere depositati separatamente negli appositi settori; è vietato miscelare tra loro rifiuti diversi;
- vietato l'incenerimento di qualsiasi sostanza o rifiuto;
- l'accatastamento delle carcasse trattate non deve superare l'altezza di sei metri;
- il titolare della presente autorizzazione deve accertarsi che i terzi, ai quali affida i rifiuti per le attività di recupero o smaltimento, diverse da quelle che formano oggetto del presente provvedimento, siano muniti delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

#### Art. 4

Il presente provvedimento non è comprensivo dell'autorizzazione ad effettuare attività di recupero o di smaltimento di rifiuti diversi da quelli contemplati dal provvedimento stesso, nè dell'autorizzazione alla raccolta e al trasporto di rifiuti, ancorché costituiti da veicoli a motore, rimorchi e simili.

#### Art. 5

Il titolare della presente autorizzazione è inoltre tenuto:

- a) a comunicare ogni variazione che dovesse intervenire nella persona del titolare dell'autorizzazione nonché ogni altra modifica o variazione che per qualsiasi causa dovesse intervenire nella proprietà o nella gestione degli impianti o nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- b) a comunicare tempestivamente se nei confronti del titolare della presente sia iniziata azione penale o sia proposta adozione di misure per l'ipotesi di reato previste dalle leggi citate all'art 86, primo comma, lett. b) del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- c) a verificare che, nel caso di affidamento a terzi del servizio di gestione del centro di rottamazione, il soggetto appaltatore sia in regola con le norme d'iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, alla sezione gestione di impianti di titolarità di terzi;
- d) a tenere presso il centro di rottamazione apposito registro di carico e scarico in conformità alle disposizioni normative vigenti; a conservarlo a tempo indeterminato e consegnarlo all'ente che ha rilasciato l'autorizzazione al termine delle attività di smaltimento;
- e) a comunicare - ai sensi della normativa vigente - alla C.C.I.A.A. di Trento, su apposito modulo, i dati relativi alla quantità ed ai tipi di rifiuti prodotti, detenuti, trattati, stoccati o smaltiti nell'anno solare precedente;
- f) a non sospendere l'attività di smaltimento senza esserne preventivamente autorizzato;
- g) a rispettare le disposizioni di legge e le prescrizioni vigenti in materia.

#### Art. 6

La presente autorizzazione può essere modificata, integrata o sospesa per evitare danno a persone ed a beni pubblici e privati ed in tutti gli altri casi in cui ciò si rendesse necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del T.U.L.P. citato, ed è soggetto ad ogni norma anche più restrittiva che intervenisse in materia.

#### Art. 7

Fermo restando l'obbligo di comunicazione all'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, ogni successivo ampliamento del centro di rottamazione comportante il superamento della superficie - compresa quella già utilizzata - di 10.000 m<sup>2</sup>, è soggetto alla procedura di

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.P. 29 agosto 1988, n. 28.

Art. 8

E' in ogni caso fatta salva l'acquisizione di ogni altro provvedimento previsto dalle vigenti normative nazionali e provinciali.

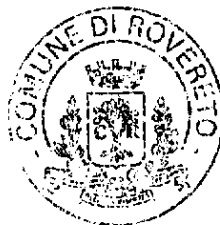
Art. 9

Si dà atto che il rilascio del presente provvedimento è coperto da idonea garanzia finanziaria stipulata ai sensi dell'art. 88 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti presso la Società Elba Assicurazioni S.p.A. con polizza fideiussoria n° 952045 dd. 7 ottobre 2016, per l'importo di € 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno,38), per l'attività di rottamazione dei veicoli.

Art. 10

Copia del presente provvedimento è trasmessa alla Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente della Provincia Autonoma di Trento, e al Pubblico Registro Automobilistico presso l'Automobile Club Trento.

Copia del presente provvedimento dovrà inoltre essere esposta al pubblico in luogo ben visibile presso il centro di raccolta.

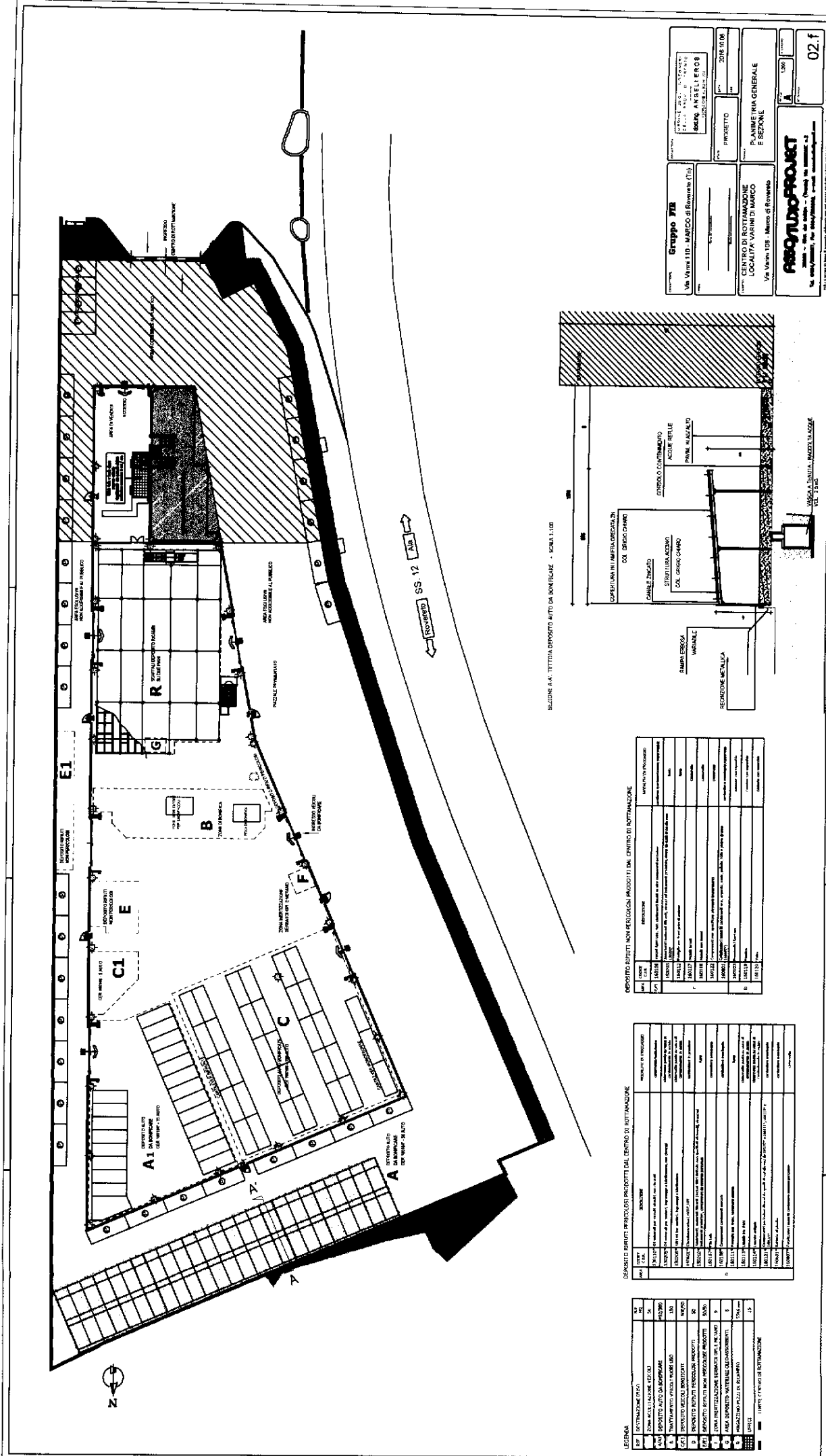


Il Referente Delegato  
- Pino Bertolini -

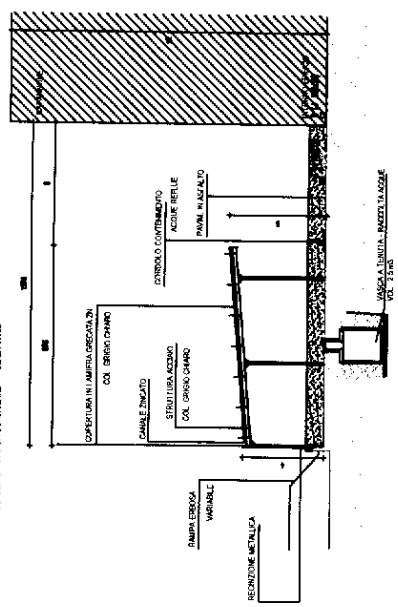
AUTORIZZAZIONE FIR

Inviata copia a :

- P.A.T. Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
- Pubblico Registro Automobilistico presso l'Automobile Club Trento



SEZIONE A-A. TITOLA DEPOSITO AUTO DA MONITORARE - SCALA 1:100



DEPOSITO AUTO NON VERIFICAZIONE PRODOTTI DAL CENTRO DI ROTTAMAZIONE

DATA	CONTE	DESCRIZIONE	VALORI DI PRODUZIONE
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto non verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000

DEPOSITO AUTO VERIFICAZIONE PRODOTTI DAL CENTRO DI ROTTAMAZIONE

DATA	CONTE	DESCRIZIONE	VALORI DI PRODUZIONE
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000
15/03/2018	15000	Deposito auto verificazione prodotti dal centro di rottamazione	15000

LEGENDA

DE	DESCRIZIONE	MT	MT
DE	DEPOSITO AUTO DA MONITORARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA VERIFICARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15
DE	DEPOSITO AUTO DA ROTTAMARE	15	15

**Gruppo 778**  
 Via Viterbo 10 - MARCO DI ROVERETO (VI)  
 Tel. 0445/420001 - Fax 0445/420002  
 E-mail: info@gruppo778.it

PROGETTO  
 2018/01/08

PLANIMETRIA GENERALE  
 E SEZIONE  
 02.f

**ASSOTUDOPROJECT**  
 Via Viterbo 10 - MARCO DI ROVERETO (VI)  
 Tel. 0445/420001 - Fax 0445/420002  
 E-mail: info@assotudoproject.it